



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**TRASMISSIONE VIA PEC**

ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing  
Raffineria di Venezia  
Via dei Petroli, 4 - 30175 Porto Marghera (VE)  
**rm\_ref\_raffineriavenezia@pec.eni.com**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare - DVA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

**Copia** ARPAV Direzione Tecnica  
Servizio Osservatorio Grandi rischi e IPPC  
Via Lissa, 6 - 30174 VENEZIA MESTRE  
**dapve@pec.arpav.it**  
ARPAV  
via Matteoti, 27 - 35137 PADOVA  
**protocollo@pec.arpav.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-898 del 30 novembre 2010 con avviso pubblicato in G.U. n.3 del 5 novembre 2011. Raffineria della società ENI S.p.A. sito in Venezia (VE).

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 19/09/2017 al 21/09/2017, redatta da ARPAV, di intesa con ISPRA.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Dr. Ing. Gaetano Battistella*

**Allegato:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Raffineria di Venezia della società ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing sito in Porto Marghera (VE).

---

**Attività ispettiva ex art. 29-decies comma 3  
del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

## **Relazione (ex art. 29-decies comma 5)**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

**ENI Spa – Refining & Marketing and Chemicals, Raffineria di  
Venezia**

*Autorizzazione DVA-DEC-2010-0000898 del  
30/11/2010 e s.m.i.*

*Visita in loco effettuata dal 19/09/2017 al 21/09/2017*

*Data di emissione 07/11/2017*

# Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Finalità della presente relazione .....	3
1.2	Campo di applicazione .....	3
1.3	Autori e contributi della relazione .....	3
1.4	Dati identificativi del gestore .....	3
1.5	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale .....	3
2	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere .....	4
3	Rilievi e prescrizioni .....	5
4	Allegati .....	6

# 1 Premessa

## 1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## 1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

## 1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ISPRA e ARPA Veneto:

1. Francesco Andreotti	ISPRA
2. Antonio Natale	ARPAV
3. Nicola Zanon	ARPAV
4. Elena Dell'Andrea	ARPAV
5. Giuliano Trevisan	ARPAV
6. Florindo Favaretto	ARPAV

## 1.4 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: ENI Spa – Refining & Marketing and Chemicals, Raffineria di Venezia.

Sede stabilimento: Via dei Petroli 4, 30175 Porto Marghera (VE).

Gestore: Ing. Antonio De Roma.

Impianto a rischio di incidente rilevante.

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 e EMAS.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

## 1.5 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA,

con nota DIR005/AT.CZ del 24 gennaio 2017, **Pattestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota DIR047/MB.CZ del 27 aprile 2017, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

## **2 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita in loco si è svolta nel periodo compreso tra il 19/09/2017 e il 21/09/2017.

Attualmente la Raffineria è in esercizio secondo l'assetto "*green refinery*". Da maggio 2014 è infatti stato avviato il nuovo assetto con l'introduzione della sezione Ecofining.

Dal 09/01/2017 al 21/03/2017 è stata effettuata la fermata generale per la manutenzione programmata.

Nei verbali d'ispezione giornalieri sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore di cui è stata acquisita copia informatica. Negli stessi verbali, a cui si rimanda, sono riportati tutti i riscontri e rilievi emersi durante l'ispezione.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Nel corso delle visite ispettive non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 19/09/2017 al 21/09/2017
Data chiusura visita in loco	21/09/2017
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI, indicate nella presente relazione al par. 3

## **Rifiuti**

In sede di sopralluogo, è stata acquisita in particolare la documentazione inerente alcune operazioni di C/S e smaltimento di particolari tipologie di rifiuti. In particolare, l'acquisizione ha riguardato:

- a) Con riferimento al CER 170504: Formulario d'identificazione rifiuto n. RIF 002880/15 del 23/05/17 e pagg. nn. 196 e 205 del registro di C/S. RdP n. 16387-45583 del 10/04/17, redatto dalla ditta R & C. Lab S.r.l. di Altavilla Vicentina (VI), relativo alla classificazione del rifiuto;
- b) Con riferimento al CER 050106\*: Formulario d'identificazione rifiuto n. RIF 002883/15 del 24/05/17 e pagg. nn. 204 e 207 del registro di C/S. RdP n. 12291-33303 del 30/01/17, redatto dalla ditta R & C. Lab S.r.l. di Altavilla Vicentina (VI), relativo alla classificazione del rifiuto. Identificativo scheda Sistri del 23/05/17;
- c) Con riferimento al CER 050103\*: Formulario d'identificazione rifiuto n. RIF 002906/15 del 07/06/17 e pagg. nn. 216 e 218 del registro di C/S. RdP n. 2120519-001 del 05/08/16, redatto dalla ditta C.A.D.A. S.n.c. di Filippo Giglio & C. di Menfi (AG), relativo alla classificazione del rifiuto;
- d) Tabella giacenza rifiuti alla data del 20/09/17.

Durante il sopralluogo, è stata verificata anche l'ubicazione dei depositi dei rifiuti prodotti. Esaminata la documentazione acquisita, non sono emerse violazioni nella gestione dei rifiuti stessi.

## **3 Rilievi e prescrizioni**

Per quanto riguarda le emissioni di SO<sub>2</sub> convogliate nel camino E17, provenienti dall'unità di desolfurazione HF2 e dal termocombustore B301, utilizzate nel calcolo di bolla, il giorno del sopralluogo 20/09/2017, tra le ore 12 e le ore 13, sono stati riscontrati due valori istantanei di 1755 mg/Nm<sup>3</sup> proveniente dal punto di emissione HF2 e 6991 mg/Nm<sup>3</sup> dal punto di emissione B301 (ex RZ1). Tali valori comunque non hanno determinato allo stato attuale superamenti del valore limite di concentrazione media mensile "di bolla" dello stabilimento (si veda allegato 6, punto elenco 4).

I dati di emissione acquisiti dall'azienda evidenziano che le emissioni di anidride solforosa dello stabilimento sono concentrate di fatto nel punto di emissione E17 che presenta valori medi di concentrazione molto elevati. Nell'orario indicato, secondo i dati forniti dalla ditta, le emissioni di SO<sub>2</sub> derivanti dall'unità HF2 corrispondevano a 20,4 kg/h su un totale di 21 kg/h (cfr. allegato 6, punto elenco 5). Si precisa che attualmente non sono presenti su tale punto di emissione sistemi di trattamento che permettano una riduzione delle emissioni di tale inquinante.

A seguito di un confronto sull'argomento tra GI e rappresentanti dell'azienda, questi ultimi si sono impegnati a predisporre ed inviare una valutazione di fattibilità per l'installazione di un idoneo sistema di trattamento per la riduzione delle emissioni di SO<sub>2</sub> dal camino E17 entro il primo semestre 2018. Si propone all'Autorità Competente di rendere cogente tale impegno.

Durante il sopralluogo, inoltre, è stato riscontrato che, presso la cabina SME del camino E18, la lettura del dato grezzo di concentrazione del CO sulla condotta fumi della caldaia B02 indicava un valore negativo (si veda allegato fotografico). Il GI ha successivamente preso visione del valore a DCS corretto con le curve di taratura, che risultava positivo e prossimo

allo zero. Il GI propone all'Autorità Competente di richiedere al Gestore che venga rieseguita la taratura dello strumento e che venga revisionata la procedura di gestione di tutta la strumentazione dello SME, al fine di garantire un pronto intervento correttivo di taratura in caso di derive strumentali.

In merito al capitolo "Emissioni in acqua" del piano di ispezione, si precisa quanto segue.

I rapporti di prova n. 21791-63825 (atingimento) e n. 21791-63826 (scarico) riportano i valori misurati del parametro COD relativamente alle acque di laguna utilizzate per il raffreddamento degli impianti.

Si rileva che, nel caso di acque fortemente salate come quelle in questione (circa 31 g/l di cloruri come da analisi), il metodo ISO 15705:2002 adottato dal laboratorio di riferimento non è applicabile a soluzioni con concentrazioni di cloruri superiori a 1 g/L. Pertanto, tale metodo non consente una corretta valutazione del risultato.

Inoltre, anche il metodo APAT-IRSA 5130 non è adatto alla misura di tale parametro in quanto applicabile per COD con concentrazioni comprese nel range 100-200 mg/l e per i cloruri con concentrazioni tra 2 e 20 g/l.

Si raccomanda quindi di valutare l'opportunità di mantenere o meno l'obbligo di misura del parametro COD in fase di prossima revisione dell'autorizzazione, anche in considerazione del fatto che in questo caso si tratta di acque di raffreddamento.

Si osserva invece che, per quanto riguarda i parametri Arsenico e Boro, valori misurati ampiamente superiori a quelli tabellari sono tipici delle acque marine e lagunari.

## 4 Allegati

I verbali allegati alla presente relazione sono:

- Verbale di inizio visita ispettiva del 19/09/2017 e allegato programma di visita ispettiva.
- Verbale di esecuzione visita ispettiva del 19-20-21/09/2017.
- Verbale di chiusura visita ispettiva del 21/09/2017 con elenco dei documenti acquisiti.
- Allegato 6, punto elenco 4 al verbale di chiusura visita ispettiva del 21/09/2017.
- Allegato 6, punto elenco 5 al verbale di chiusura visita ispettiva del 21/09/2017.

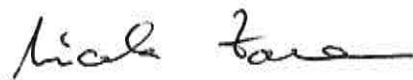
Mestre (VE), 07/11/2017

Il gruppo ispettivo ARPAV

Antonio Natale



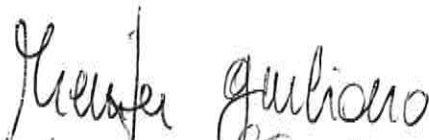
Nicola Zanon



Elena Dell'Andrea



Giuliano Trevisan



Florindo Favaretto

